

Lentini. Marijuana e cocaina in casa, la cognata tenta di gettarla: un arresto e una denuncia

Nel pomeriggio di ieri, agenti del Commissariato di Lentini, nel corso di un mirato servizio per la prevenzione e repressione del traffico di sostanze stupefacenti, hanno arrestato Cirino Alfio Nigro, lentinese di 28 anni, già sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

Gli investigatori del Commissariato, a seguito di una perquisizione domiciliare effettuata a casa dell'arrestato, hanno rinvenuto e sequestrato 20 grammi di marijuana e 1,7 grammi di cocaina.

Denunciata la cognata, di 20 anni, per favoreggiamento personale, poiché tentava di occultare la droga gettandola all'interno della grondaia dell'immobile. L'uomo è stato posto ai domiciliari.

Cassaro. Approvato il rendiconto di gestione, la minoranza invia gli atti alla Corte dei Conti

Polemiche ieri sera in consiglio comunale. Il gruppo di minoranza ha abbandonato l'aula in sede di approvazione del Bilancio. La ragione, spiega una nota di Cassaro Protagonista,

era legata all'assenza del revisore dei conti a cui chiedere dei chiarimenti per poter poi votare la proposta. " Pur chiedendo la presenza del Revisore, il Segretario e il Gruppo di Maggioranza -tuona una nota di Nello Bongiovanni- ritenendo che non era obbligatorio la presenza del Revisore in aula hanno continuato a discutere e approvare i vari punti all'ordine del giorno. A nostro avviso si tratta di un fatto gravissimo, poiché si è impedito ai consiglieri di svolgere il proprio mandato con efficienza e trasparenza, inoltre oltre ai punti che riguardavano il rendiconto di Gestione si dovevano discutere parecchi debiti fuori Bilancio, quindi la presenza del Revisore a nostro avviso era essenziale".La vicenda approderà alla Corte dei Conti, a cui il Gruppo di Minoranza invierà il verbale della seduta, così come al prefetto, Giusi Scaduto.

Siracusa. Riaprono discoteche, sale scommesse e Bingo: si balla solo all'aperto

Discoteche, centri scommesse e sale Bingo. Da lunedì 15 giugno, le riaperture, con precise regole da rispettare e che potranno subire delle modifiche a seconda dell'andamento della curva dei contagi da Coronavirus. Per le discoteche, prima regola, garantire un metro di distanza tra gli utenti e due in pista da ballo. Attività, quest'ultima, consentita solo se all'aperto. Laddove possibile, i gestori dovranno stabilire percorsi separati per l'entrata e l'uscita. Il numero di addetti alla sorveglianza dovrà essere tale da poter vigilare

sul rispetto del distanziamento. Si promuove, inoltre, l'utilizzo del contapersone per monitorare gli accessi. Se possibile, occorrerà mantenere un registro delle presenze per 14 giorni. Ingresso vietato con temperatura corporea superiore ai 37,5 C°. La postazione alla cassa dovrà essere adeguata e favorire il pagamento elettronico. Per lasciare indumenti nel guardaroba sarà necessario riporli prima in sacchetti porta abiti. Il ballo è consentito solo in spazi esterni. Mascherina obbligatoria al chiuso e , se non è possibile distanziarsi adeguatamente, anche all'aperto. Igienizzazione ogni volta che si può. Niente bevande al banco. La somministrazione è consentita solo se la distanza è di un metro almeno tra i clienti che dovranno accedere al banco in maniera ordinata. I piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. Vietati giochi come il calcio balilla, per via dell'impossibilità di mantenere la distanza di un metro.

foto dal web

Siracusa. Il Comune regala le biciclette del bike sharing: 230 domande per 140 bici

Circa 230 le domande presentate da cittadini siracusani per ottenere una delle bici che il Comune ha messo gratuitamente a disposizione, ma che saranno assegnate a seconda dei requisiti previsti dal bando pubblicato. La scadenza era fissata per l'8 giugno scorso. Gli uffici del settore Mobilità e Trasporti hanno avviato l'analisi delle singole istanze (già emerso che

in alcuni casi ne sono state presentate due da componenti dello stesso nucleo familiare) . Le bici da assegnare sono in totale 140, usate e che necessitano di manutenzione. Un'azione che rientra nell'ottica di quel percorso partito con l'emergenza Covid e che ha visto una serie di misure a sostegno delle fasce più deboli del territorio. L'iniziativa non comporta oneri per il Comune. I criteri di valutazione si basavano sull'Isee 2019. Una volta stabiliti gli assegnatari, si procederà con il sorteggio delle biciclette. L'assessore alla Mobilità e Trasporti, Maura Fontana esprime soddisfazione per l'attenzione che i siracusani stanno mostrando rispetto alle possibilità alternative di trasporto all'interno del territorio comunale, una mobilità sostenibile che presto conterà anche su 23 chilometri di pista ciclabile, come annunciato nelle scorse settimane. Una certezza, assicura l'assessore Fontana. "C'è sicuramente la voglia di una mobilità alternativa- commenta l'esponente della giunta Italia- e su questo ci stiamo muovendo con determinazione. Dal ministero arrivano anche notizie di bandi, di possibilità di finanziamenti. Intendiamo farci trovare pronti e stiamo lavorando proprio in questa direzione". Tornando alle piste ciclabili, che collegheranno la parte nord della città alla parte sud, secondo percorsi ben stabiliti, emergono alcuni dettagli anche sulle modalità di realizzazione dei tratti. "Utilizzeremo fondi comunali- continua l'assessore Fontana- e gli uffici stanno conducendo tutti gli approfondimenti necessari. Le sezioni saranno realizzate in modo da preservare sia gli stalli, sia la sicurezza, partendo dal lato estremo, vedremo marciapiedi, pista ciclabile, spazio per l'apertura dello sportello, spazio per la sosta delle auto e carreggiata".

Il fallimento Dentix tocca anche Siracusa: "Pazienti senza cure e con debiti"

Una situazione paradossale quella che si è venuta a creare ai danni di centinaia di pazienti della catena odontoiatrica Dentix Italia, fallita e che adesso lascerebbe molti senza cure e con debiti da saldare. Danno e beffa che pone in evidenza Federconsumatori. La vicenda tocca anche Siracusa. Le regioni interessate sono, infatti, 12. Ai numeri degli ambulatori non risponderebbe più nessuno, le cliniche sembrano aver già cessato, in silenzio, la loro attività.

na, che ha fatto richiesta in tribunale di istanza pre-fallimentare. È presente nel nostro Paese con 57 ambulatori, concentrati in 12 regioni e, da giorni, gli operatori non rispondono più ai pazienti e le cliniche sembrano aver cessato, di fatto, l'attività. Eppure, secondo Federconsumatori, sembra quasi si tratti di un copione analogo a quello già visto con Idea Sorriso. I pazienti avevano la possibilità di accendere un finanziamento per affrontare le cure odontoiatriche, la clinica incassa subito l'intera somma, l'utente si fa carico degli interessi da riconoscere alla finanziaria. Le cure proseguono con lentezza e a singhiozzo. Alcuni cittadini avrebbero anche fatto presente il dubbio di essere stati sottoposti a interventi in realtà non necessari. Poi, la chiusura. Federconsumatori sta seguendo la vicenda. I consumatori possono eventualmente rivolgersi all'associazione (o ad altre analoghe) per ottenere maggiori informazioni e decidere eventuali azioni da avviare a propria tutela. A farsi avanti, tra gli altri, l'Unione Consumatori di Siracusa attraverso il presidente Claudio Giarratana, che ricorda come il fondatore di Dentix, sui social, si sia scusato e abbia chiesto pazienza ai pazienti, senza fornire però alcuna garanzia ai cittadini né informazioni sul piano della

riapertura.

L'Unione Nazionale Consumatori invita, coloro che hanno finanziamenti e contratti aperti e non hanno avuto completate le cure del Centro Dentix di Siracusa a contattare il Comitato di Siracusa. La preoccupazione è anche dei dipendenti, attualmente in cassa integrazione. I sindacati di categoria hanno sottolineato come i dentisti siano estranei alla gestione organizzativa e si siano trovati in questi mesi a sopperire alla mancanza di comunicazione da parte della società nei confronti della clientela. Il 21 giugno scadranno le ulteriori 5 settimane di cassa integrazione in deroga, terminate le quali si dovranno verificare le possibilità per poter accedere ad ulteriori ammortizzatori sociali.

Droga per 2 mila euro, scatta il sequestro: un arresto e un denunciato

Avrebbe fruttato 2 mila euro la droga sequestrata dalla polizia ieri nell'ambito di un'attività di contrasto allo spaccio di stupefacenti. Gli uomini della Mobile sono tornati in azione in via Italia 103 insieme ai cinofili e agli uomini del Reparto Prevenzione Crimine di Catania, denunciato un 22enne siracusano per detenzione.

In particolare, gli agenti, notando dei giovani che si avvicinavano all'ingresso di un condominio allontanandosi subito dopo, sono intervenuti, individuando un giovane che, portando con sé un borsello, tentava di fuggire.

Raggiunto dagli agenti e sottoposto a perquisizione, il giovane è stato trovato in possesso di un grammo di cocaina e 14 grammi di marijuana già suddivisa in dosi. Il passaggio

successivo ha condotto, nell'arco della stessa mattinata, a individuare un altro giovane, Matteo Giordano, 23 anni, intento a proseguire l'attività di spaccio. Anche in questo caso, tentativo di fuga vano. Il giovane avrebbe tentato di chiudersi dentro un portone. La fuga è proseguita fino al terrazzo dello stabile. Nel frattempo il 23enne aveva tentato di disfarsi della droga: una busta con 89 dosi di cocaina e 80 dosi di marijuana, oltre a 180 euro in contanti, è stato tratto in arresto e posto ai domiciliari.

La droga sequestrata avrebbe fruttato circa 2000 euro.

Turisti milanesi pronti a tutto per le vacanze a Siracusa: singolare episodio con finale romantico

E' un bell'episodio, uno di quelli che concede spazio alla speranza che dalla crisi si possa ripartire e che il turismo a Siracusa possa reggere bene anche quest'anno, pur con le evidenti perdite legate alla pandemia, con l'atteso calo delle presenze. Quello che non subisce decrementi, a quanto pare, è l'appeal della provincia siracusana. I turisti, alcuni preferiscono parlare di viaggiatori, la Sicilia la tengono nel cuore e non rinuncerebbero per nulla al mondo alla loro vacanza nell'isola. Siracusa è la meta che una coppia di turisti milanesi aveva scelto già lo scorso inverno per le loro ferie estive. La scelta di giugno, per evitare troppa confusione, per ottenere costi più vantaggiosi, per trovare una temperatura estiva ma senza il caldo afoso di Agosto. Insomma, tutto calcolato, tutto nella prospettiva di un

soggiorno nella città d'Archimede e negli altri centri della provincia, con i suoi variegati scenari e possibilità. Poi arriva la pandemia e tutto si ferma. L'ipotesi di non potersi muovere dalla Lombardia, particolarmente colpita dal Covid-19, nemmeno in primavera, si fa sempre più concreta, fino a quando la situazione non inizia ad alleggerirsi. Infine, il 3 giugno, l'apertura e la possibilità, pertanto, di viaggiare tra regioni. Avevano già acquistato i biglietti per le Rappresentazioni Classiche, poi cancellate. Hanno alzato le spalle e si sono detti: "Pazienza! Vorrà dire che torneremo il prossimo anno". Convinti a partire alla volta di Siracusa, seconda disavventura: i loro voli, già prenotati, vengono cancellati. A questo punto sarebbe stato facile immaginare un cambiamento di programma. Invece no! Se non è possibile in aereo- pensano i due coniugi milanesi- utilizzeremo il treno! Viaggio ben più lungo, ovviamente, da Milano. E di certo non il massimo dell'agevolezza, soprattutto una volta arrivati a Messina. Felicità massima, una volta arrivati alla Stazione ferroviaria di Siracusa. Determinazione premiata da una possibilità che di solito non è concessa praticamente a nessuno. Al tramonto, la loro visita guidata al parco archeologico. Solo loro e la loro guida turistica, Rita Sipala, entusiasta quanto i due turisti del meraviglioso tramonto, del silenzio assoluto intorno a loro, dei luoghi magici, resi ancor più affascinanti, suggestivi e pieni della storia che raccontano . Un silenzio praticamente tutto da ascoltare. D'improvviso la visita al parco archeologico si trasforma in una passeggiata romantica. Così i due turisti milanesi hanno festeggiato il loro trentesimo anniversario di matrimonio.

Omicidio a Lentini: 32enne uccisa a colpi di pistola, in carcere l'82enne che la ospitava

Tragedia a Lentini. Una donna di 32 anni è stata uccisa, raggiunta da due colpi di pistola mentre si trovava nella sua abitazione di via Sicilia. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri del nucleo operativo della Compagnia ad ucciderla ci sarebbe stato un 82enne, proprietario della casa dove i due da diversi giorni vivevano insieme. A dare l'allarme sono stati i vicini, che hanno avvertito gli spari.

I militari dell'Arma hanno trovato il corpo della vittima in una pozza di sangue. L'omicidio si è consumato intorno alle 11. A dare l'allarme, i vicini di casa, dopo avere sentito il rumore degli spari. Una volta nell'appartamento, i carabinieri hanno rinvenuto il corpo senza vita della donna, riverso in una pozza di sangue.

L'uomo, Antonino Zocco, pensionato, è stato condotto in caserma per essere sottoposto ad interrogatorio e poi arrestato.

Dai primi accertamenti è emerso che la vittima da qualche giorno era ospite nell'abitazione dell'anziano, accolta alla luce della sua precaria situazione economica.

Le investigazioni dei Carabinieri, coordinati dal Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Siracusa, Marco Dragonetti che è intervenuto sul posto unitamente ad un medico legale, assumendo la direzione delle indagini, hanno accertato che, nella mattinata odierna, tra i due sarebbe nata un'accesa discussione per l'ammacco di una banconota da 50 euro. La lite avrebbe assunto in breve toni molto aspri,

tanto che la donna si era riparata dietro ad una porta per sfuggire a Zocco, che aveva iniziato a minacciarla. Pochi minuti dopo l'uomo avrebbe esploso due colpi di pistola cal. 6,35 che, attraversata la porta, hanno attinto la donna al torace fatalmente.

I Carabinieri hanno proceduto ai rilievi tecnici sul luogo del delitto, reperendo l'arma da fuoco, risultata essere clandestina e quindi illegalmente detenuta dall'uomo che, dopo l'interrogatorio nel corso del quale ha confessato l'omicidio, è stato sottoposto a fermo di indiziato di delitto per omicidio.

L'arma del delitto, sottoposta a sequestro, è stata inviata al RIS di Messina per gli accertamenti balistici, dattiloscopici e biologici finalizzati a ricostruirne la provenienza e l'eventuale impiego in altri eventi criminosi.

Siracusa. Caos all'Ufficio Tributi, il Comune corre ai ripari: nuova organizzazione e utenti smistati

L'Ufficio Tributi si riorganizza e stabilisce un piano per evitare che possa tornare a verificarsi quando accaduto ieri, alla riapertura con gli uffici di via De Caprio presi d'assalto, assembramenti, code lungo i corridoi, attese interminabili, impiegati alle prese con una situazione difficile da gestire, peraltro in assenza di uscieri e tagliacode. Così il Comune corre ai ripari e lo fa stabilendo nuove regole e individuando anche possibilità di smistamento degli utenti. Se, da un lato, gli utenti attendevano da tanto

tempo la possibilità di seguire ciascuno la propria pratica e si sono pertanto riversati negli uffici competenti, dall'altro si sente anche il peso dei tagli che hanno riguardato i servizi resi dai dipendenti ex Ideal Service. Da stamattina, ad ogni modo, si cambia. I cittadini potranno accedere agli uffici solo su prenotazione. Per gli sportelli Tari, attivata una sede a Belvedere, ma saranno due. Ide per Cassibile. Due le postazioni di front office ed entro qualche giorno in via San Metodio si dovrebbe attivare lo sportello Tributi. All'Ufficio Tributi saranno destinate tre postazioni, di cui una soltanto per le stampe veloci (f24). La stessa cosa potrebbe poi essere fatta anche in via S. Metodio, dopo qualche giorno di sperimentazione. Molto, in realtà, potrebbe essere smaltito anche attraverso le aperture pomeridiane, che tuttavia non potranno essere effettuate, proprio in virtù dei tagli stabiliti e relativi al numero dei dipendenti che si occupano dei servizi a supporto del Comune.

Siracusa. Stop alle processioni in onore dei Santi: decreto dell'Arcivescovo

Niente processioni in occasione delle feste in onore dei Santi. In tutto il territorio dell'Arcidiocesi di Siracusa, sospese le manifestazioni esterne, per ogni ricorrenza o iniziativa pastorale. E' quanto ha disposto l'arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, che ha firmato un decreto che resterà in vigore fino a nuove disposizioni. La decisione è stata assunta a seguito della normativa emanata

dalla Presidenza del Consiglio dei ministri con la quale sono state date prescrizioni per il contenimento dell'epidemia da Covid-19. "Nel rispetto delle prescrizioni date – il testo del decreto dell'Arcivescovo- queste ricorrenze così care alle devozione del nostro popolo siano vissute nella preghiera offrendo adeguate occasioni di catechesi con una particolare attenzione ad una rinnovata testimonianza della carità specie i nei riguardi di chi sta vivendo situazioni di particolare difficoltà economica" . Le processioni registrano sempre una larga partecipazione di devoti. Per questa ragione- puntualizza ulteriormente Monsignor Pappalardo- il loro svolgimento non permette l'osservanza del divieto di assembramento e dell'obbligo del distanziamento sociale prescritto dalle norme".